

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 857

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Oggetto: Chiarimenti in merito ai criteri di determinazione delle tariffe per le prestazioni odontoiatriche e alle modalità di integrazione nel Sistema Sanitario Regionale del Centro di Eccellenza "Dental School" di Torino.

Premesso che:

- La **Dental School** di Torino, situata presso il complesso del Lingotto, rappresenta un polo di eccellenza di livello internazionale per quanto concerne la ricerca, la didattica e l'assistenza in campo odontostomatologico. Nata dalla sinergia tra l'**Università degli Studi di Torino** e l'**A.O.U. Città della Salute e della Scienza**, la struttura garantisce un'integrazione fondamentale tra la formazione dei futuri professionisti e l'erogazione di prestazioni sanitarie di alta complessità;
- Il centro opera strutturalmente all'interno del **Sistema Sanitario Regionale (SSR)**, gestendo volumi di attività imponenti (circa 90.000 prestazioni annue stimate) e fungendo da punto di riferimento per le cure odontoiatriche, sia per le prestazioni rientranti nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), sia per quelle cosiddette "Extra-LEA";
- Il legame con l'Azienda Sanitaria è definito da specifiche convenzioni che regolano l'utilizzo del personale universitario per finalità assistenziali e la gestione degli spazi, in conformità con gli indirizzi della programmazione sanitaria regionale (si veda, tra i riferimenti normativi, la **L.R. n. 18 del 6 agosto 2007** e successive modificazioni in materia di assetto del SSR);

Considerato che:

- L'accessibilità alle cure odontoiatriche rappresenta una delle principali criticità del sistema pubblico, con una migrazione costante dei cittadini verso il settore privato a causa di liste d'attesa e costi non sempre sostenibili per le fasce medie;
- La recente **Legge Regionale 20 dicembre 2022, n. 25** ("*Disposizioni concernenti l'odontoiatria solidale*") ha ribadito l'impegno della Regione nel favorire l'accesso alle cure per i soggetti in condizione di vulnerabilità sociale, ma non appare ancora del tutto chiaro come le strutture di eccellenza come la Dental School si coordinino con i nuovi obiettivi di "odontoiatria sociale" promossi dalla Giunta;

- Mentre le prestazioni per i soggetti "vulnerabili" (sanitari o sociali) seguono i regimi di esenzione o ticket previsti dalla normativa nazionale e regionale, per la restante platea di utenti la Dental School applica un tariffario aziendale definito "competitivo", ma i cui criteri di formazione restano spesso opachi o non aggiornati rispetto all'evoluzione dei costi dei materiali e delle tecnologie;

Rilevato che:

- È compito dell'ente Regione vigilare affinché i centri di eccellenza non operino come entità isolate, ma siano pienamente integrati in una rete che garantisca l'equità d'accesso e la trasparenza dei costi per l'utenza pubblica;

INTERROGA

la Giunta regionale, per sapere

1. Quali siano gli attuali **criteri tecnico-economici** adottati per la determinazione delle tariffe applicate all'utenza pubblica presso la Dental School di Torino, con particolare riferimento alle prestazioni non coperte dai LEA;
2. Se esista un monitoraggio periodico da parte dell'Assessorato alla Sanità sulla congruità di tali tariffe rispetto ai costi di esercizio e agli obiettivi di tutela della salute della popolazione piemontese;
3. In che modo la Giunta intenda armonizzare l'attività della Dental School con le finalità previste dalla **L.R. 25/2022**, al fine di evitare che la ricerca dell'eccellenza clinica si traduca in una barriera economica per il cittadino medio che non rientra rigorosamente nelle categorie di vulnerabilità sociale.